

Comunicato stampa del 14 novembre 2017

Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.114, 5 comma, DEL D.LGS. N.58/98

In ottemperanza alla richiesta di Consob di cui alla comunicazione ricevuta dalla Società in data 12 luglio 2013, così come precisata dalla successiva richiesta del 12 aprile 2016, ai sensi dell'art.114, 5 comma, del D.Lgs. n.58/98, si rendono note le seguenti informazioni relative al terzo trimestre 2017.

o o o o o

Per la società Capogruppo:

Nei primi nove mesi dell'esercizio in corso la Società Capogruppo ha continuato ad operare in una situazione di tensione finanziaria anche per effetto dei risultati economici negativi conseguiti nei recenti esercizi.

Inoltre, nel corso dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2016, le ottime performance registrate in termini di metri quadrati prodotti, a riprova del successo dell'avvenuta riorganizzazione industriale, unita ad un andamento delle vendite inferiore alle aspettative, avevano provocato un incremento del capitale circolante netto che a sua volta aveva contribuito all'inasprimento della situazione di tensione finanziaria già presente, per far fronte alla quale si è reso necessario prolungare la fermata produttiva invernale fino alla fine di febbraio 2017.

Dalla riapertura dello stabilimento, il buon andamento delle attività produttive ha consentito il raggiungimento degli obiettivi di redditività previsti, malgrado la penalizzazione sulle vendite, in particolar modo relative alle produzioni in contro terzi, conseguenti alla fermata produttiva prolungata, con riflessi positivi sulla situazione finanziaria.

Inoltre, nel corso del primo semestre, la controllata diretta United Tiles S.r.l. (già United Tiles SA) ha proceduto all'erogazione di un finanziamento postergato di circa 1,3 milioni di Euro, in conseguenza della distribuzione di un dividendo di pari importo da parte della controllata portoghese Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA, come peraltro previsto dal Piano Industriale e Finanziario per il periodo 2016-2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella sua versione definitiva in data 29 Giugno 2016 e attestato da parte di un esperto indipendente ai sensi e per gli effetti dell'articolo 67, terzo comma, lettera d) R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e successive modifiche, il quale è finalizzato al ripristino di una situazione di equilibrio economico e finanziario sostenibile attraverso un processo di ristrutturazione industriale e rilancio già avviato nei primi mesi dell'esercizio 2016.

Su tale Piano si basa l'accordo di ristrutturazione del proprio debito finanziario (l'"Accordo") sottoscritto, dall'Emittente e dalla totalità degli Istituti di Credito coinvolti nell'operazione, in data 30 giugno 2016.

Le principali azioni correttive previste dal piano, alla data quasi completamente realizzate consistono in:

- chiusura dello stabilimento 3, sito in Maranello, con conseguente riduzione del personale operativo e concentrazione della produzione nello stabilimento 7, anch'esso sito in Maranello, il cui assetto produttivo viene ampliato ed integrato con nuovi impianti;
- chiusura del sito logistico di Gorzano e trasferimento delle attività logistiche del marchio Ricchetti nel sito di Maranello;
- realizzazione di interventi di efficientamento organizzativo e di processo nelle strutture fisse.

A tal proposito anche alla luce delle risultanze dell'andamento dei primi nove mesi dell'esercizio 2017, si ritiene che, pur nell'ambito degli ordinari elementi di soggettività e incertezza connaturati ai presupposti su cui si basa un piano industriale, e in particolare dalla rischiosità che eventi preventivati e azioni dai quali traggono origine possano non verificarsi, ovvero possano verificarsi in

misura ed in tempi diversi da quelli prospettati, mentre potrebbero verificarsi eventi ed azioni non prevedibili al tempo della preparazione del piano, gli obiettivi fissati dal piano industriale suddetto possano ragionevolmente essere raggiunti nell'arco temporale prospettato.

Le banche creditrici, preso atto del contenuto del Piano, si sono rese disponibili a supportare il Gruppo Ceramiche Ricchetti secondo i termini e le condizioni condivise nell'Accordo.

L'intervento delle banche creditrici a supporto del Piano di ristrutturazione del Gruppo prevede, in estrema sintesi, quanto segue:

- conferma delle linee a breve termine in essere per una durata di cinque anni;
- riqualificazione di parte degli affidamenti a breve termine in forme di medio-lungo;
- moratoria delle rate in conto capitale dei finanziamenti a medio termine per un periodo di due anni e rimodulazione dei relativi piani di ammortamento, oltre ad una rata balloon finale pari a circa 20 milioni di Euro;
- riduzione degli oneri finanziari sulle esposizioni a breve e medio-lungo termine.

A completamento degli impegni assunti dalle parti, sono stati rinegoziati i parametri finanziari (*covenant*) relativi all'indebitamento, in linea con le indicazioni prospettiche del Piano.

In particolare, per quanto concerne l'esercizio in chiusura al 31 dicembre 2016, la Capogruppo si era impegnata a rispettare i seguenti parametri finanziari, dove per le definizioni di Posizione Finanziaria Netta ed EBITDA si fa riferimento a specifiche formulazioni definite in dettaglio dall'Accordo:

Covenant 1

Posizione Finanziaria /(EBITDA+dividendi ricevuti dalle Controllate Rilevanti) non superiore a 35,3

Covenant 2

Posizione Finanziaria /Patrimonio Netto non superiore a 0,94

Si precisa che per Controllate Rilevanti vengono contrattualmente intese Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA, OY Pukkila AV, CC Hoganas Byggkeramik AB e United Tiles SA (ora United Tiles S.r.l.).

A dicembre 2016 Cinca Companhia Industrial de Ceramica SA aveva provveduto, come previsto dal Piano Industriale e Finanziario, ad erogare a United Tiles SA, un dividendo di 1 milione di Euro. A sua volta United Tiles SA, non potendo deliberare analoga distribuzione nei tempi richiesti a causa del ritardo nell'approvazione del bilancio 2015, aveva provveduto a trasferire analoga somma a titolo di finanziamento fruttifero alla Controllante Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A..

Alla luce di dati di Posizione Finanziaria da Piano ed EBITDA da Piano consuntivi migliorativi rispetto a quanto previsto dall'Accordo e della distribuzione di dividendi da parte della Controllata Rilevante Cinca Companhia Industrial de Ceramica nella misura sopra indicata, seppur ricevuti dalla Capogruppo in forma tecnica differente per ragioni meramente contabili, risultava che il Covenant 1, era di fatto rispettato.

Da un punto di vista formale, al fine di sancire la equiparabilità del finanziamento ricevuto da United Tiles ad una sostanziale ricezione del dividendo originariamente distribuito da Cinca Companhia Industrial de Ceramica, il management della Capogruppo aveva provveduto ad inviare alle Banche Finanziatrici una richiesta di modifica all'Accordo ("*waiver*") in questo senso anche alla luce del fatto che, come enunciato tra le Operazioni Consentite dal Piano Industriale e Finanziario e come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., nel corso del 2017, si sarebbe proceduto in tempi brevi alla fusione per incorporazione di United Tiles SA in Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.

A questo proposito, in data 30 giugno 2017, il Consiglio di Amministrazione di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della Società controllata United Tiles S.r.l. (già United Tiles SA).

Successivamente, come da previsione del progetto di fusione stesso, in data 6 luglio 2017, Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha acquistato da Fincisa S.p.A. una quota di partecipazione in United Tiles S.r.l. di nominali Euro 220,40 pari allo 0,002% del Capitale Sociale, divenendone socio unico.

In data 4 agosto 2017 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, riunito in seduta straordinaria ha deliberato di approvare la fusione per incorporazione in GRUPPO CERAMICHE RICCHETTI S.P.A. della società UNITED TILES S.R.L., con unico socio, secondo le previsioni del progetto di fusione al quale si rimanda.

Alla luce di quanto sopra gli Amministratori della Capogruppo ritengono che la fusione si completerà nel quarto trimestre dell'esercizio 2017.

Per quanto sopra esposto il management, considerando anche l'atteggiamento non negativo rispetto alla richiesta di equiparazione avanzata della maggioranza degli Istituti coinvolti ritiene di poter ricevere in tempi brevi l'approvazione di quanto richiesto.

Il Covenant 2 risultava pienamente rispettato.

La manovra di ristrutturazione del debito sopra sinteticamente descritta ha coinvolto la totalità dell'esposizione finanziaria di Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A., fatta eccezione per:

- le esposizioni derivanti da mutui agevolati che hanno mantenuto il profilo di rimborso definito dai contratti originari e, segnatamente, il finanziamento ipotecario concesso da UBI per cui è previsto un ulteriore tiraggio nel corso del 2017, il finanziamento ipotecario concesso da BPER ed il finanziamento concesso dal MIUR;
- i contratti di locazione finanziaria, che manterranno il profilo di rimborso secondo i contratti originari.

La situazione di tensione finanziaria ha inoltre comportato:

- la rinegoziazione dei termini di scadenza di alcune forniture con il differimento del pagamento di debiti commerciali relativi principalmente all'acquisto di materie prime di produzione e servizi altrimenti scaduti. A fine settembre 2017 tali debiti ammontavano a circa 10,5 milioni di euro di cui 1,3 milioni relativi ad utenze di gas ed energia, mentre il valore ad oggi ammonta a circa 10,1 milioni di euro di cui 1,3 milioni di euro relativi ad utenze di energia. In particolare per quanto attiene le utenze di energia, in seguito alla comunicazione di messa in mora ricevuta alla fine di aprile 2015, la società ha formalizzato e concordato con i fornitori la definizione di un piano di rientro. A tali debiti si aggiungono ulteriori posizioni di natura commerciale per un ammontare totale di circa 1,2 milioni di euro al 30 settembre 2017 (ad oggi tale valore ammonta a circa 1,6 milioni di euro);
- la rinegoziazione dei termini di scadenza degli affitti relativi agli immobili utilizzati dal Gruppo e di proprietà di società consociate con il differimento di debiti per affitti altrimenti scaduti per un ammontare di circa 3,5 milioni di euro.

Per le società controllate estere:

Non si sono manifestate problematiche di rilievo concernenti la gestione della liquidità anche per la limitata esposizione delle stesse nei confronti del sistema bancario, ad eccezione della controllata finlandese OY Pukkila AB, per la quale i risultati negativi conseguiti nei primi nove mesi dell'esercizio 2017 hanno ulteriormente inciso sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società che, nell'impossibilità di accedere ad ulteriori finanziamenti bancari, ha reso necessario l'ottenimento di un finanziamento postergato da parte della consociata svedese CC Hoganas.

Sulla base della manovra finanziaria sottoscritta con il ceto bancario il gruppo è in grado con le risorse proprie generate dall'attività operativa e con le addizionali risorse finanziarie derivanti dalla riduzione delle scorte di magazzino e dalla dismissione delle attività finanziarie e immobiliari non più funzionali alle attività produttive, di supportare il fabbisogno finanziario a servizio del debito nei termini previsti dall'Accordo nonché il fabbisogno finanziario associato agli impegni ordinari e straordinari legati al funzionamento del medio periodo e che in ogni caso tali risorse valutate ad oggi consentirebbero di fronteggiare gli impegni dei prossimi 12 mesi.

La Società Capogruppo ha regolarmente pagato, alla scadenza del 30 giugno 2017 la prima rata di rimborso del debito bancario oggetto dell'Accordo di ristrutturazione firmato lo scorso 30 giugno 2016, pari a 1,6 milioni di Euro così come ha puntualmente onorato, alla scadenza del 28 giugno 2017 la prima rata di rimborso del finanziamento in corso con Ubi Banca ex L. 46, pari ad Euro 397 mila.

L'andamento dei primi nove mesi dell'esercizio 2017 mostra che le operazioni di ristrutturazione industriale e organizzativa sono state portate a buon fine e che non sussistano elementi di incertezza sulla capacità di messa a regime del nuovo layout produttivo.

In data 27 luglio 2017 Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. ha perfezionato la cessione dell'immobile non strumentale sito in Sassuolo, Via Radici in Piano n. 428; Il corrispettivo della vendita, pari a 4 milioni di Euro è stato interamente destinato, con delibera del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del 31 luglio 2017, alla presenza del Collegio Sindacale, alla riduzione delle posizioni di debito verso terzi scadute.

Ad oggi il Gruppo sta proseguendo con regolarità la propria operatività con i conti bancari.

Posizioni debitorie scadute

Sulla base di quanto sopra espresso si precisa che:

- risultano le seguenti posizioni finanziarie scadute nei confronti del sistema bancario:

<i>Valori in milioni di euro</i>	<i>30-set-17</i>
Finanziamenti breve termine	1,5
<i>Totale</i>	<i>1,5</i>

- risultano posizioni debitorie di natura tributaria scadute per circa 3 milioni di euro; relativamente all'importo di Euro 542 migliaia, maggiorato delle sanzione di legge, relativo alla rata di IMU scaduta a dicembre 2015 e per il quale, in data 2 settembre 2016 la Società aveva ricevuto, dal Comune di Maranello, avviso di accertamento, si segnala che è stata inviata agli organi competenti la richiesta di rateizzazione;
- per le posizioni debitorie di natura commerciale scadute, la società ha nella maggior parte rinegoziato i termini di scadenza;

- per quanto concerne i debiti di natura previdenziale, nel corso del primo trimestre del 2017 la Società ha completamente estinto le rateizzazioni concordate nei primi mesi del 2015 relative a debiti INPS e INAIL, mentre per quanto concerne il Foncer la Società sta versando ratealmente le posizioni di dicembre 2014, gennaio - aprile 2015 non regolate. Il debito residuo al 30 settembre 2017 era pari ad Euro 15 mila (invariato ad oggi), mentre al 30 settembre 2017 era iscritto un debito di Euro 623 mila relativo a posizioni 2016 e 2017 (Euro 674 mila ad oggi). Al 30 settembre 2017 erano inoltre iscritti debiti verso altri fondi previdenziali relativi a posizioni 2016 e 2017 per complessivi Euro 35 mila (Euro 38 mila ad oggi).
- ad oggi non sono stati riscontrati ingiunzioni o iniziative giudiziali.

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati della posizione finanziaria netta del Gruppo e della società controllante.

Al 30 settembre 2017 l'indebitamento netto consolidato è pari a 89,1 milioni di euro, in aumento rispetto agli 86,9 milioni di euro di inizio esercizio. L'incremento rispetto all'indebitamento al 31 dicembre 2016 è principalmente attribuibile all'effetto netto tra:

- l'incremento delle attività finanziarie disponibili per la vendita conseguente all'adeguamento al valore alla data del 30 settembre 2017 delle azioni Mediobanca detenute dalla controllata Cinca SA. per circa 1,6 milioni di Euro;
- l'aumento dei finanziamenti a medio-lungo termine di Euro per circa 1,5 milioni di Euro dovuto principalmente all'effetto netto tra l'incremento dei debiti finanziari della società controllata Cinca per circa 4,6 milioni di Euro e la riduzione dei debiti bancari di circa 2,3 milioni di Euro, imputabile per circa Euro 1 milione alla controllata tedesca Klingenberg per effetto della conversione di parte del finanziamento a lungo termine in finanziamento a breve termine, e per circa Euro 1,2 milioni alla Capogruppo per effetto principalmente della riclassifica a breve termine delle rate dei finanziamenti in scadenza entro il 30 settembre 2018; in diminuzione di Euro 0,7 milioni circa anche gli altri finanziamenti non correnti dalla Capogruppo per effetto della riclassifica a breve termine dei debiti per leasing in scadenza entro il 30 settembre 2018;
- l'aumento dei finanziamenti a breve termine di Euro 2,6 milioni, di cui 1,5 milioni relativo a debiti bancari, principalmente imputabile per circa 1 milione alla conversione di parte dei finanziamenti a lungo termine in finanziamenti a breve termine nella controllata tedesca Klingenberg, per 0,4 milioni alla controllata svedese CC Hoganas e per i residui 0,1 milioni alla controllata francese Hoganas Céramiques de France. L'incremento degli altri finanziamenti correnti per complessivi Euro 1,1 milioni di Euro è principalmente dovuto, per 0,5 milioni di Euro alla Capogruppo per quote di leasing scadenti a breve termine e, per Euro 0,6 milioni alla controllata portoghese Cinca.

Per quanto concerne la Capogruppo, si rileva che tra i debiti bancari a breve è stata riclassificata la quota dei finanziamenti in scadenza entro il 30 settembre 2018. Si ricorda inoltre la Capogruppo ha provveduto, alla scadenza del 30 giugno, al pagamento della prima rata di rimborso del debito bancario oggetto dell'Accordo di ristrutturazione firmato lo scorso 30 giugno 2016, pari ad Euro 1,6 milioni ed al pagamento della prima rata di rimborso del finanziamento in corso con Ubi Banca ex L. 46, pari ad Euro 0,4 milioni.

La tabella seguente ne dettaglia la composizione:

(migliaia di euro)	30 settembre 2017	31 dicembre 2016	30 settembre 2016
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	11.518	9.930	8.515
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	1.603	1.442	1.428
Crediti finanziari (+)	147	92	100
Strumenti finanziari derivati (+/-)	(90)	(164)	(193)
Finanziamenti a medio lungo termine (-)	(61.650)	(60.182)	(61.148)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(41.283)	(43.545)	(46.044)
Finanziamenti a breve termine (-)	(40.608)	(37.995)	(37.377)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(24.752)	(23.196)	(22.762)
Posizione Finanziaria Netta di gruppo	(89.080)	(86.877)	(88.675)

Al 30 settembre 2017 l'indebitamento netto della Capogruppo è pari a 78,3 milioni di euro con un decremento di circa 3,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2016 imputabile principalmente:

- all'operazione di riduzione di Capitale Sociale effettuata dalla controllata United Tiles, nel corso del primo semestre 2017, per complessivi Euro 3 milioni, rimborsati al socio Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A. tramite compensazione con il credito per finanziamento che United Tiles vantava verso la Capogruppo; tale effetto positivo risulta parzialmente mitigato, per complessivi euro 1,3 milioni, da ulteriori finanziamenti erogati dalla United Tiles nel corso del primo semestre 2017, conseguenti alla distribuzione dei dividendi da parte della controllata diretta Cinca;
- alla riduzione dei finanziamenti a medio-lungo termine per complessivi Euro 2 milioni dovuti al rimborso, alla scadenza del 30 giugno, della prima rata di rimborso del debito bancario oggetto dell'Accordo di ristrutturazione firmato lo scorso 30 giugno 2016, pari ad Euro 1,6 milioni ed al pagamento della prima rata di rimborso del finanziamento in corso con Ubi Banca ex L. 46, pari ad Euro 0,4 milioni;

La tabella seguente ne dettaglia la composizione:

(migliaia di euro)	30 settembre 2017	31 dicembre 2016	30 settembre 2016
Attività finanziarie disponibili per la vendita (+)	581	581	581
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (+)	545	344	590
Crediti finanziari (+)	1.247	1.158	1.853
Strumenti finanziari derivati (+/-)	(90)	(164)	(193)
Finanziamenti a medio lungo termine (-)	(44.392)	(46.343)	(48.308)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(41.261)	(42.511)	(44.191)
Finanziamenti a breve termine (-)	(36.241)	(37.347)	(35.088)
<i>Di cui debiti bancari</i>	(18.845)	(18.882)	(18.933)
Posizione Finanziaria Netta	(78.350)	(81.771)	(80.565)

Rapporti con parti correlate

Per il Gruppo i rapporti con parti correlate sono in massima parte rappresentati da operazioni poste in essere con imprese collegate, imprese controllanti e società da esse controllate (altre società

correlate), regolate a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Il valore di tali operazioni è riepilogato nelle tabelle di seguito riportate:

Valore dei rapporti patrimoniali con parti correlate relativi al Gruppo:

	Attività finanziarie disponibili per la		Crediti finanziari correnti		Crediti commerciali		Altri crediti correnti		Finanziamenti correnti		Debiti commerciali		Altri debiti	
	30-set-17	31-dic-16	30-set-17	31-dic-16	30-set-17	31-dic-16	30-set-17	31-dic-16	30-set-17	31-dic-16	30-set-17	31-dic-16	30-set-17	31-dic-16
Società collegate														
Afin S.r.l.									3.501	3.383				
Vanguard S.r.l.			3	2										
Altre imprese correlate														
Arca S.p.A.			156	143										
Fincisa S.p.A.			21	17					1.492	1.438				
I Lentischi S.r.l.			13	13										
Kabaca S.p.A.	581	581												
Ceramiche Ind. Il Sassuolo e Fiorano SpA			71	52					5.150	4.989			986	1
La Servizi Generali					17	14							986	
B.I. Beni Immobili S.p.A.					15	15							25	25
Monoforte S.r.l.					24	20		86					3.020	2.697
Finanziaria Nordica S.p.A.														
Fin-Arz S.p.A.			38	38										1
Totale rapporti con parti correlate	581	581	111	92	261	234	86	10.143	9.810	4.031	3.708	3	0	

Valore dei rapporti economici con parti correlate relativi al Gruppo:

	Ricavi operativi		Costi di acquisto prestazione di servizi e altri costi		Proventi finanziari e diversi		Oneri finanziari e diversi		Rettifiche attività finanziarie	
	30-set-17	30-set-16	30-set-17	30-set-16	30-set-17	30-set-16	30-set-17	30-set-16	30-set-17	30-set-16
Società collegate										
Afin S.r.l.		1					118	118	40	11
Vanguard S.r.l.									-6	-23
Altre imprese correlate										
Fincisa S.p.A.	2	2	-1	1			54	54		
Arca S.p.A.	9	9	-1	1						
Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano S.p.A.	2	54	-1	5			161	161		
Finanziaria Nordica S.p.A.	2	2								
Beni Immobili S.p.A.	2	3	473	471						
I Lentischi S.r.l.										
La Servizi Generali Srl				1						
Fin Mill S.r.l. in liquidazione							26			
Kabaca S.p.A.							26			
Totale rapporti con parti correlate	17	71	470	479	26	26	333	333	34	-12

Valore dei rapporti patrimoniali con parti correlate relativi alla capogruppo:

	Attività finanziarie disponib. per la vendita		Crediti finanziari non correnti		Crediti finanziari correnti		Crediti commerciali		Altri crediti correnti		Finanziamenti correnti		Debiti commerciali		Altri debiti	
	30.set.17	31.dic.16	30.set.17	31.dic.16	30.set.17	31.dic.16	30.set.17	31.dic.16	30.set.17	31.dic.16	30.set.17	31.dic.16	30.set.17	31.dic.16	30.set.17	31.dic.16
Società controllate																
CC Höganas Byggheramik AB								848	11							
OY Pukkila AB							111	86				2.744			23	71
Klingenberg Dekoramik GmbH							1.071	838							53	
Onca SA							151	-76					2.327	1.845	932	
Evers AS							112	16								
Höganas Céramiques France SA					100	100						10	88	88		
Bellegrave Ceramics							321	325			411	408	11	12		
Höganas Byggheramik AS								1								
Biziles Italia S.p.A.					908	854	783	784				12	12			
Onca Comercializadora SL							1			2	1.000	2.638				
Unitec Tiles SA					16		11	9								14
Finale Sviluppo S.r.l.			2.142	2.142	112	112										
Società collegate																
Afin S.r.l.							3	2			3.301	3.383				
Vanguard S.r.l.																
Altre imprese correlate																
Arca S.p.A.							156	143								
Fincisa S.p.A.							21	17			1.492	1.438				
Kalaca S.p.A.	581	581			71	52										
Monofone S.r.l.					2	2										
Fin-Anz S.p.A.					38	38										
OSF Ceramiche Ind. Sassuolo e Fiorano S.p.A.*							17	14			5.150	4.989	986	986	1	
B.I. Beni Immobili S.p.A.							24	20		59			3.020	2.697	1	
Finanziaria Nordica S.p.A.							12	10							1	
La Servizi Generali S.r.l.							15	15					25	25		
Totale rapporti con parti correlate	581	581	2.142	2.142	1.247	1.159	3.657	2.215	61	86	14.308	15.510	6.469	5.743	1.040	214

Valore dei rapporti economici con parti correlate relativi alla capogruppo:

	Ricavi operativi		Costi di acquisto e prestazione di servizi		Proventi finanziari e diversi		Oneri finanziari e diversi		Valutazione partecipazioni	
	30-set-17	30-set-16	30-set-17	30-set-16	30-set-17	30-set-16	30-set-17	30-set-16	30-set-17	30-set-16
Società controllate										
CC Höganäs Byggekramik AB	1.808	1.438	19	-25			99	100		
OY Pukkila AB	519	661	8	-8						
Klängenbergs Dekoramik GmbH	633	1.143	447	504						
Cinca SA	93	100	413	452						
Evers AS	240	171	2	-2						
Höganäs Byggekramikk AS		-	4	-1						
Höganäs Céramiques France SA		-	4	-5						
Bellegrave Ceramics	471	477	57	28	28	25	15	15		
Biztiles Italia S.p.A.		-	1	-1						
Cinca Comercializadora SL		2					65	157		
United Tiles SA										
Finale Sviluppo S.r.l.	2									
Società collegate										
Afin S.r.l.		1					118	118	40	11
Vanguard S.r.l.									-6	-23
Altre imprese correlate										
Findisa S.p.A.	2	2	1	1			54	54		
Arca S.p.A.	9	9	1	1						
Ceramiche Industriali Sassuolo e Fiorano S.p.A.	2	54	1	5			161	161		
Finanziaria Nordica S.p.A.	2	2								
Beni Immobili S.p.A.	2	3	473	471						
La Servizi Generali Srl				1						
Kabaca S.p.A.					26	26				
Totale rapporti con parti correlate	3.783	4.063	1.349	1.421	54	51	512	605	34	-12

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott.ssa Simona Manzini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 *bis* del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Il presente comunicato è altresì consultabile sul sito Internet www.ricchetti-group.com nella sezione Investor Relations.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Andrea Zannoni

Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.A.
Ufficio Investor Relations 0536 992511
investor.relations@ricchetti-group.com
www.ricchetti-group.com

Gruppo Ceramiche Ricchetti Spa è una holding industriale attiva nella produzione e commercializzazione di ceramica per pavimento e rivestimento per esterni e interni. Prima società del settore ad avere scelto la strada della quotazione in Borsa nel 1996, si colloca per dimensioni ai primi posti in Italia e nel mondo.